



# Cinque anni dopo

dal 2014 al 2019  
PER LA **SICUREZZA** E LA  
**TUTELA DELL'AMBIENTE**



# Cinque anni dopo

La particolare conformazione del terreno e la necessità di trasformare terreni paludosi e malsani in terre per l'agricoltura e gli insediamenti umani da secoli ha favorito la nascita di organi

che avessero autorità e competenze sulla regimazione delle acque: le prime notizie sulla manutenzione sul canale Usciana risalgono al 1279 (corrispondente per territorio all'ex Consorzio Padule di Fucecchio) mentre la nascita della "Magistratura Pisana delle Acque" è datata 1169, all'epoca della Repubblica Pisana (corrispondente per territorio all'ex Ufficio dei Fiumi e Fossi). Quella della regimazione delle acque è una tematica che accompagna da sempre la vita degli uomini: nei secoli passati periodi di abbandono o scarsa manutenzione dei corsi d'acqua ha portato inesorabilmente al deterioramento del territorio e alla regressione della condizione della popolazione.

Fino al 2012 il territorio toscano era suddiviso in 18 consorzi di bonifica e numerose comunità montane. La riforma introdotta dalla Legge Regionale 79/2012 ha modificato totalmente l'assetto dei consorzi di bonifica

toscani, facendo confluire i vecchi enti in 6 consorzi che coprono tutto il territorio toscano, ed attribuendo poteri e competenze differenti rispetto al passato, modifica amplificata dall'abolizione delle Province che di fatto ne ha ripartito le competenze tra Regione e Consorzi.

Il Consorzio 4 Basso Valdarno nasce dalla fusione di "Consorzio di Bonifica dei Fiumi e dei Fossi", "Consorzio di Bonifica Padule di Fucecchio" e "Consorzio di Bonifica della Val d'Era".

Dopo l'elezione nel 2012 a presidente del Consorzio di Marco Monaco, da gennaio 2018 la Regione Toscana ha commissariato l'ente nominando Commissario Straordinario Fabio Zappalorti, con il compito di "traghetare" il Consorzio fino alle successive elezioni.

Durante la fase di commissariamento l'ente ha continuato regolarmente a svolgere la propria missione di tutela della regimazione delle acque.

Ma oggi una sfida nuova si pone all'orizzonte: quella di preparare il territorio ai cambiamenti climatici aumentando la resilienza delle infrastrutture deputate alla salvaguardia e la regimazione della risorsa idrica.



# Amministratori

*Fino al 22 gennaio 2018*

**Presidente** Marco Monaco  
**Vice Presidente** Maurizio Ventavoli  
**Assemblea** Membri eletti dall'assemblea: n. 15;  
membri nominati dal CAL (Consiglio Autonomie Locali):  
n. 12; membri nominati dalla Regione Toscana: n.1.

*Dal 23 gennaio 2018* il Consorzio è stato commissariato dalla Regione Toscana

**Commissario**  
**Straordinario** Fabio Zappalorti  
**Direttore** Sandro Borsacchi

## Sommario

Il Consorzio 3  
BASSO VALDARNO  
pag. 4-5

Il contributo di bonifica  
pag. 6-7

Sicurezza idraulica e  
difesa del territorio  
pag. 8-9

Il rischio idraulico  
pag. 10-11

Consorzio e sviluppo  
pag. 12-13

Ambiente e risorse  
pag. 14-15

# La missione

Il Consorzio di bonifica garantisce un servizio per la tutela e la regimazione delle acque di pianura e di collina per migliorare le condizioni del territorio e salvaguardarlo.

La salvaguardia del territorio si svolge sia dal punto di vista idraulico, attraverso il drenaggio delle acque e la difesa dei corsi d'acqua in piena, sia da quello ambientale.

La manutenzione ordinaria è attuata attraverso i tagli della vegetazione, scavi degli alvei dei corsi d'acqua e

il mantenimento delle opere idrauliche consortili (briglie, cateratte, impianti idrovori, etc.).

Accanto alla manutenzione annuale si collocano interventi di natura straordinaria, come la realizzazione di nuovi canali e arginature, sistemazioni di corsi d'acqua non più idonei ad uno scolo ottimale, creazione di impianti idrovori e casse di espansione.

Questo impegno permette così di ridurre e controllare il rischio idraulico e trasformare l'acqua in una risorsa piuttosto che in una minaccia.

## personale

	2014	2015	2016	2017	2018
N° Dirigenti	4	6	6	6	4
N° Quadri	9	8	9	9	9
N° Impiegati*	62	64	67	70	70
N° Operai	8	8	13	16	16
N° TOTALE	83	86	95	101	99

\* nel numero sono inclusi 5 guardiani idraulici

ha	SUPERFICE	207.790
N°	COMUNI	56
N°	PROVINCE	5
Km	CORSI D'ACQUA	3.250
N°	CONSORZIATI nel 2018*	231.741

\* aventi diritto al voto - elezioni consortili 2019

# consorzio di BONIFICA 4

BASSO VALDARNO

Il rispetto del territorio e dell'ambiente naturale passa attraverso la Manutenzione. Tagli di vegetazione, scavi degli alvei e realizzazione di nuove infrastrutture: tante attività che puntano tutte verso un unico scopo, quello della salvaguardia di un patrimonio che è ricchezza e sicurezza di ognuno di noi.

## mezzi

	2014	2015	2016	2017	2018
N° Auto	19	19	20	20	20
N° Mezzi operativi trattori, escavatori	10	10	12	15	15
N° Mezzi da cantiere	4	4	5	5	8
N° Attrezz. operative pompe, gazzine	4	4	6	6	6
N° <b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>43</b>	<b>46</b>	<b>49</b>

L'importo del contributo viene calcolato ogni anno con la ripartizione tra i consorziati delle spese sostenute dal Consorzio per lo svolgimento della sua attività in proporzione a precisi indici introdotti dalla Regione Toscana con l'approvazione del Piano di Classifica ai sensi della L.R. 79/2012.

Il contributo di bonifica è l'unica forma di finanziamento che ha a disposizione il Consorzio per le attività di gestione e manutenzione ordinaria su tutto il reticolo ad esso affidato, sugli impianti idrovori distribuiti sul territorio e su tutte le opere di regimazione (cateratte, briglie, etc.).

Utilizzando queste risorse infatti l'ente può effettuare il taglio periodico della vegetazione in alveo e lungo gli argini, garantire lo scolo delle acque, controllare ed eseguire la manutenzione su tutte le arginature, effettuare la manutenzione degli impianti idrovori e la vigilanza su tutti i corsi d'acqua di competenza all'interno del perimetro consortile. Il contributo di bonifica si trasforma in lavori e gestione e quindi in sicurezza per il territorio.

		<b>2014</b>
<b>N°</b>	N. avvisi	249.039
<b>€</b>	Contributo TOTALE*	15.671.613,34
<b>%</b>	RISCOSSIONE BONARIA	81,5
	Fascia contribuenza	
<b>N°</b>	da 0 a 30 €	non disponibile
<b>N°</b>	da 30 a 100 €	non disponibile
<b>N°</b>	da 100 a 500 €	non disponibile
<b>N°</b>	da 500 a 1.000 €	non disponibile
<b>N°</b>	oltre 1.000 €	non disponibile
<b>N°</b>	<b>Totale</b>	non disponibile
<b>N°</b>	Ricorsi	15
<b>N°</b>	Ricorsi vinti dal Consorzio**	21

\* riscossione bonaria più recupero anni precedenti

\*\* esiti di contenziosi in Commissione Tributaria Provinciale, Regionale e Cassazione riferiti agli anni precedenti e/o ereditati dai soppressi Enti

**2015**

245.463

**2016**

234.911

**2017**

241.634

**2018**

240.380

16.583.597,25

16.030.000,00

16.547.086,51

17.047.296,25

81

90

86

in corso

133.273

108.674

112.150

103.317

94.639

103.716

105.803

111.416

15.089

20.278

21.330

23.142

1.394

1.371

1.432

1.518

1.068

872

919

987

245.463

234.911

241.634

240.380

16

18

14

12

10

11

17

10

# il contributo di BONIFICA

SI TRASFORMA IN  
DIFESA DEL SUOLO

Il contributo di bonifica è lo strumento principale di finanziamento del Consorzio: l'importo versato dai cittadini si trasforma in lavori sul territorio, manutenzione ordinaria e straordinaria, pianificazione di nuove infrastrutture e vigilanza sui corsi d'acqua. Il contributo richiesto a tutti i proprietari costituisce la sicurezza di tutti i cittadini.



## MANUTENZIONE ORDINARIA

Tagli della vegetazione, mantenimento degli impianti idrovori e manutenzione delle numerose opere consortili, come briglie e cateratte, sono pianificati nel rispetto delle normative vigenti e con attenzione all'habitat che rende unico ogni tratto di reticolo idraulico. Il contributo consortile è la fonte principale di finanziamento della manutenzione ordinaria. Il Consorzio effettua, su mandato della Regione Toscana, anche la manutenzione ordinaria su opere di II categoria.

## MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nella manutenzione straordinaria rientrano tutte quelle attività particolari come scavi dell'alveo, potenziamento di impianti idrovori, ripristini di tratti di arginature ed altri interventi. Generalmente, proprio per il loro carattere di eccezionalità, prevedono una programmazione regionale con finanziamento da parte della Regione o di altri enti locali.

		2014	2015
<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>			
<b>km</b>	Sfalci	2.027	2.042
<b>€</b>	Sfalci importo	5.797.038,00	6.045.368,00
<b>km</b>	Tagli selettivi	85,6	84,5
<b>€</b>	Tagli selettivi importo	139.959,00	137.265,00
<b>%</b>	Man. programmata rispetto al reticolo di gestione	55,78%	47,20%
<b>km</b>	Attività di vigilanza	3.634	4.326
<b>€</b>	Importo attività di vigilanza	135.000,00	135.000,00
<b>MANUTENZIONI STRAORDINARIE</b>			
<b>€</b>	* Interventi straordinari importo	1.775.933,00	944.127,00
<b>€</b>	Nuove Opere importo	85.000,00	-
<b>€</b>	Progettazioni importo	25.320,00	63.368,00

\* Su finanziamento o cofinanziamento pubblico



## INTERVENTI STRAORDINARI

Il costante aumento dell'antropizzazione del suolo a scopi residenziali ed economici e le nuove esigenze conseguenti ai cambiamenti climatici rendono necessari interventi straordinari per l'adeguamento del reticolo idrografico e delle infrastrutture che facilitano lo scolo delle acque pluviali. La realizzazione di nuovi impianti idrovori, casse di espansione, canali collettori etc. vedono generalmente i finanziamenti da parte di Stato e Regione accanto a un cofinanziamento del Consorzio, che provvede alla progettazione delle nuove opere.



2016	2017	2018
1.961	2.041	2.092
5.959.034,00	5.825.978,00	6.287.073,00
159,7	152,9	156,5
114.311,00	111.109,00	126.321,00
45,33%	47,18%	47,84%
4.326	4.326	4.373
135.000,00	400.000,00	400.000,00
1.018.000,00	814.438,00	61.099,00
-	-	-
2.636,00	54.339,00	133.079,00

# SICUREZZA

IDRAULICA

# DIFESA

DEL TERRITORIO

La sicurezza idraulica viene garantita attraverso azioni complesse che necessariamente tengono conto in primis della difesa del territorio anche da un punto di vista ambientale, un equilibrio tanto delicato quanto difficile da mantenere. Tutti i tecnici del Consorzio lavorano affinché questo fragile equilibrio sia rispettato, anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica, tagli selettivi e progetti di conservazione dell'habitat.

## UN TERRITORIO DELICATO

La fragilità del territorio è testimoniata dal numero degli eventi calamitosi che si sono verificati non solo nel territorio consortile ma a livello regionale e nazionale. A confermare questo dato il numero delle allerte meteo e degli interventi che il Consorzio è chiamato ad effettuare in somma urgenza o per rimuovere ostruzioni e frane arginali e scongiurare possibili inondazioni dei centri abitati. Il Consorzio è sempre allertato sul territorio per monitorare tutto il reticolo idrografico di competenza e al fianco delle altre istituzioni come il Genio Civile della Regione Toscana e la Protezione Civile per coordinare gli interventi. La buona tenuta idraulica di un territorio è frutto di interventi mirati e lungimiranti e di una buona gestione annua delle manutenzioni. Tutte le risorse provenienti dal contributo consortile sono impiegate per la mitigazione del rischio idraulico. Gli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno delineando impongono la ricerca di nuove strategie efficaci a lungo termine e interventi mirati di tutela sul territorio.

		<b>2014</b>
N°	Avvisi per rischio idraulico e idrogeologico	36
N°	Interventi di Somma Urgenza	189
€	Totale spese sostenute	1.312.071,94
<b>ENTRATE</b>		
€	<sup>1</sup> Contributi consorziati	15.671.613,34
€	Contributi di altri enti	3.643.820,94
€	<sup>2</sup> Altre entrate	3.313.563,09
€	Totale contributi	22.628.997,37
<b>SPESE</b>		
€	<sup>3</sup> Personale	2.162.830,74
€	Amministrazione	2.723.647,19
€	Funzionamento organi	151.828,47
€	<sup>4</sup> Altro	17.590.690,97
€	Totale spese	22.628.997,37

**2014, 2015 e 2016:** dati da consuntivo finanziario  
**2017:** dati da consuntivo economico - patrimoniale  
**2018:** dati da preconsuntivo economico - patrimoniale

# IL RISCHIO IDRAULICO

Il clima sta cambiando e le aree a rischio stanno aumentando per numero e rischiosità: sembra uno scenario apocalittico, ma proprio questo è che ciò che ci attende negli anni futuri. In quest'ottica deve essere massima l'attenzione dei consorzi per la mitigazione del rischio idraulico ponendo in atto tutti le strategie possibili per garantire la sicurezza del territorio e dei cittadini.

2015	2016	2017	2018
36	37	28	37
101	81	104	27
301.030,80	252.817,25	1.003.567,34	644.816,65
16.583.597,25	16.030.000,00	16.547.086,00	17.047.296,25
496.591,76	2.458.204,93	2.501.607,00	7.037.836,59
2.953.038,50	1.188.115,83	1.788.123,00	502.842,14
20.033.635,33	19.676.320,76	20.836.816,00	24.587.974,98
2.223.319,12	2.285.335,94	2.056.148,00	2.278.691,14
1.637.196,22	1.738.245,69	1.619.183,00	1.555.531,93
73.821,00	74.237,87	65.525,00	44.902,29
16.099.298,99	15.578.501,26	17.095.960,00	20.708.849,62
20.033.635,33	19.676.320,76	20.836.816,00	24.587.974,98

<sup>1</sup> Contributi + contributi partite da recuperare esercizi successivi

<sup>2</sup> Altre entrate, avanzo di amministrazione e risorse straordinarie

<sup>3</sup> Personale amministrativo e catasto

<sup>4</sup> Compresi i lavori ordinari e straordinari per il cui dettaglio può essere consultata l'apposita sezione

Nel corso degli anni si è consolidato il legame che unisce il Consorzio al mondo agricolo: se da un lato i lavori di manutenzione affidati possono garantire una fonte di reddito agli agricoltori, dall'altro al Consorzio viene garantito il presidio sul territorio da esperti conoscitori.

La Legge Regionale 79/2012 che ha riformato i consorzi di bonifica promuove l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria agli imprenditori agricoli (art. 23, comma 6) allo scopo di realizzare economie di gestione ed avvalersi di competenze insistenti sui territori di competenza.

Nel rispetto della piena trasparenza gli agricoltori che intendono prestare opera di manutenzione e in possesso di precisi requisiti possono iscriversi nell'elenco presso il Consorzio. La verifica della buona realizzazione dei lavori, il coordinamento dei tempi di consegna e la regolarità degli adempimenti di legge è affidato al personale del Consorzio che vigila costantemente, per le imprese agricole così come per tutti i soggetti che lavorano su affidamenti da parte del Consorzio.

**2014**

**APPALTI**

€	Forestali	-
€	*Altro	5.037.804,00
€	Tot. investimento in Appalto	5.037.499,00

**AFFIDAMENTI DIRETTI**

€	Agricoli	1.794.115,00
€	Forestali	733.550,00
€	Investimento tot. in A. Diretto	2.527.665,00

**GESTIONE DIRETTA**

N°	** Interv. su II / III categoria	0 / 65
N°	Interv. importo II categoria	-
N°	Interv. importo III categoria, movimento terra e altro	350.000,00
N°	Interventi importo totale	350.000,00

**IMPIANTI IDROVORI**

€	Manutenzione Ordinaria impianti consortili	607.305,00
€	Costo energia	390.646,00
€	TOTALE costo di Manutenzione Ordinaria degli impianti	997.951,00
€	<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>8.913.114,00</b>

\* Importo al netto di costi lavori in Gestione Diretta e spese di manutenzione impianti e comprensivo di manutenzioni straordinarie, nuove opere e progettazioni

\*\* Il numero degli interventi comprende, oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, lavori non programmati (es. ripristini arginali per presenza di tane di animali) e servizi di piena durante le precipitazioni).



**2015****2016****2017****2018**

-

-

929.200,00

851.825,00

5.373.521,00

4.422.627,00

5.068.802,00

4.861.548,00

5.373.521,00

4.422.627,00

5.998.002,00

5.713.373,00

1.782.365,00

1.850.956,00

1.616.762,00

1.724.797,00

758.900,00

950.000,00

-

-

2.541.265,00

2.800.956,00

1.616.762,00

1.724.797,00

0 / 60

60 / 10

60 / 100

90 / 150

-

444.000,00

630.000,00

630.000,00

438.000,00

520.000,00

635.000,00 \*\*\*

350.000,00

438.000,00

964.000,00

1.265.000,00

980.000,00

546.794,00

439.991,00

269.245,00\*\*\*\*

449.753,00

241.914,00

257.803,00

194.268,00

235.854,00

788.708,00

697.794,00

463.513,00

685.607,00

9.141.494,00

8.885.377,00

9.343.277,00

9.103.777,00

\*\*\* Importo comprensivo dei lavori di somma urgenza (totale 8 interventi) realizzati a seguito dell'alluvione di Settembre 2017 a Collesalveti

\*\*\*\* Nel 2017 parte delle risorse destinate alla manutenzione sono state eccezionalmente destinate a interventi straordinari e Somme Urgenze a seguito dell'alluvione del territorio livornese

# CONSORZIO E SVILUPPO

Il mondo agricolo è strettamente legato alle attività consortili. Grazie alla profonda conoscenza del territorio è il primo controllore dell'ambiente. Agli imprenditori agricoli sono affidate molte delle attività di manutenzione ordinaria.

## LE ASSOCIAZIONI

Il Consorzio è accanto alle associazioni non solo per la difesa del patrimonio idrico ma per far conoscere tutte le attività svolte quotidianamente. Numerose sono state le iniziative di divulgazione intraprese come la partecipazione a manifestazioni ed esposizioni locali e regionali, eventi culturali per la valorizzazione di specifiche aree, collaborazioni per la pulizia dei corsi d'acqua, e il progetto "Migranti Bonificatori" promosso e coordinato dalla Regione Toscana per l'impiego dei richiedenti asilo nella pulizia di alcune aree urbane affacciate sul fiume Arno, volto ad un maggiore coinvolgimento degli ospiti nella vita cittadina.

## SCUOLA

### IL CONSORZIO E LA

In questi anni il Consorzio ha stretto collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado per diversi progetti atti a costruire con i più giovani un rapporto di fiducia e conoscenza di tutti gli aspetti inerenti la missione consortile. Con il coordinamento di associazioni ambientali sono state promosse visite al Parco della Bonifica di La Vettola (parco tematico unico nel suo genere dove è possibile visitare un vero e proprio impianto idrovoro), concorsi fotografici, e un progetto di Alternanza Scuola /Lavoro per studenti di scuola superiore ad indirizzo ambientale.

## FIUME

### IL CONTRATTO DI

Strumento nuovo per la gestione di specifiche aree, il contratto di Fiume si sta diffondendo come una valida alternativa alla gestione di porzioni di territorio che vedono diversi portatori di interesse. Una collaborazione tra enti locali, Consorzio di bonifica e tutte le associazioni che vi operano a vario titolo, non più contrapposte ma coinvolte per il raggiungimento del fine ultimo: il beneficio e la tutela delle aree verdi che appartengono a tutti i cittadini. Nel territorio del Basso Valdarno sono stati promossi il contratto di fiume sull'Egola e quello nell'area verde del Comune di Capannoli.

## PIENA

### IL SERVIZIO DI

Il Consorzio è accanto ai cittadini in caso di eventi alluvionali: il personale tecnico, sempre reperibile su 24H, gestisce autonomamente i primi interventi in caso di frane arginali, ostruzioni dei corsi d'acqua durante le piene, e, in accordo con gli organi di controllo regionali (Genio Civile, Regione Toscana ed enti locali), coordina le operazioni di soccorso e di salvaguardia delle infrastrutture e dei cittadini. Per ciascuna delle tre aree nelle quali è suddiviso il territorio consortile è attivo un numero di telefono che i cittadini e gli enti territoriali possono chiamare per le emergenze di tipo idrogeologico.

# LA GESTIONE DIRETTA

Una struttura importante che utilizza mezzi e personale alle proprie dipendenze e che opera su manutenzione ordinaria e straordinaria su tutto il territorio. Potenziata dal 2016 con l'acquisto di mezzi operativi e da cantiere, con l'assunzione di operai specializzati per la movimentazione dei mezzi e con l'acquisizione di mezzi di pronto intervento, la Gestione Diretta, oltre che impiegata nelle attività ordinarie, è intervenuta tempestivamente in tutte le situazioni di emergenza del territorio che hanno richiesto provvedimenti urgenti.

## IL PROGETTO **LIFE** "SOS TUSCAN WETLANDS"

La tutela del territorio passa anche dalla salvaguardia ambientale. Con questo scopo è stato attivato il progetto Life "SOS Tuscan Wetlands" per la salvaguardia della biodiversità dalla presenza di specie aliene che minacciano il Padule di Fucecchio, il Lago di Sibolla, la Paduletta di Ramone e il Bosco di Chiusi. Il gambero rosso della Louisiana e la Nutria, specie alloctone che si sono diffuse con rapidità esponenziale, oltre a minacciare le specie autoctone, provocano gravi dissesti idrogeologici con pesanti ripercussioni sulla tenuta delle arginature durante le emergenze. Terminato a fine febbraio 2019, il progetto ha raggiunto importanti risultati che saranno perseguiti anche nelle attività durante il post-Life.

## PER LA TUTELA AMBIENTE E DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Il rispetto dell'ambiente è la principale fonte di sviluppo di un territorio. E su questo principio si basano molte delle iniziative che in questi anni il Consorzio ha intrapreso per salvaguardare il suo territorio. Senza il coinvolgimento di tutti, cittadini e istituzioni, un ambiente non sarà adeguatamente tutelato e protetto.

# CITTADINO INFORMATO

LA APP PER SEGUIRE DA VICINO L'ATTIVITÀ DEL  
CONSORZIO DI BONIFICA

SI SCARICA **GRATUITAMENTE**  
DAI MARKET APPLE E ANDROID

i contenuti sono visibili anche sul sito  
[www.cittadinoinformato.it](http://www.cittadinoinformato.it)



PIÙ SI CURA  
**L'ACQUA**  
PIÙ **SICURI**  
**TUTTI**



dal 2 al 6 aprile 2019

**ELEZIONE**

MEMBRI ASSEMBLEA CONSORTILE

Seggi aperti dalle 9,00 alle 19,00  
Per informazioni e ubicazioni seggi:  
[www.bassovaldarno.it/elezioni2019](http://www.bassovaldarno.it/elezioni2019)